L'ASSE

«La valutazione d'incidenza su queste zone va rispettata»

ANGELA Giudiceandrea ha scritto al sindaco anche direttamente per l'asse di penetrazione, ricordando che «va rispettata la Valutazione d'incidenza fatta dal Parco sul passaggio a sud dello stadio, non solo in piena area contigua, ma anche in Zona Speciale di Conservazione (Zsc) e Zona di protezione speciale (Zps) entrambe recepite dal Regolamento Dpr 357/1997 poi modificato nel 2003. Queste zone non sono interamente incluse nelle aree interne del Parco solo perché di istituzione successiva all'approvazione del Piano territoriale nel 1989. Su sei tracciati considerati per l'asse si scarta quello meno impattante sull'ambiente e meno costoso, per sceglierne uno fra quelli più dannosi per la distruzione che arrecherebbe in una Zona speciale di conservazione costituita dalla Pineta e dalla biodiversità che ospita. Ossia da quella cosa che permette degli standard di vita accettabili a Viareggio. Ci sarebbe da chiedersi come mai tanti sforzi del comune per un investimento oneroso per le casse pubbliche, sia pur regionali? A vantaggio di chi? Il progetto dell'Asse di penetrazione è vecchio di 40 anni. In questi anni il mondo è cambiato ed anche le esigenze del territorio. Lo spostamento dell'Asse lontano dal porto, la realizzazione di una viabilità asfaltata a ridosso delle dune e l'azzeramento delle aree contigue sembrano tessere di un mosaico più ampio che porterebbe alla graduale cancellazione di fatto dell'area protetta, aprendo la strada a speculazioni edilizie».

CRONACA PISA

L'ASSALTO AL VERDE

Il Parco rinuncia ai poteri urbanistici
Le aree contigue passano ai Comuni

Mafini Cardellini: «Il Parco non perde potere»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.